



VERBALE n. 1

PROCEDURA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE DI I e II FASCIA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 222 DEL 20 LUGLIO 2012 – SETTORE CONCURSALE 12/H2 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

Prima riunione

Il giorno 10 aprile 2013 alle ore 10:30 si è riunita, presso la Divisione Faculty e Ricerca dell'Università Commerciale Luigi Bocconi, la Commissione giudicatrice per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore Universitario di ruolo di I e II fascia per il settore concorsuale 12/H2 Storia del diritto medievale e moderno, nominata con Decreto Direttoriale n. 257 del 13 febbraio 2013, e così composta:

- **Prof.ssa Maria Rosa DI SIMONE** dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- **Prof.ssa Nicoletta SARTI** dell'Università degli Studi di Bologna
- **Prof. Italo BIROCCHI** dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- **Prof. Andrea ERRERA** dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro
- **Prof. Emanuele CONTE** dell'Università degli Studi di Roma Tre

La Commissione prende atto che il dott. Marcello Valtolina, con Decreto Rettoriale n. 3 del 17 gennaio 2013, è stato designato Responsabile amministrativo del procedimento per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per professori di I e II fascia con sede presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi.

La Commissione procede innanzitutto, unanimemente, alla nomina del Presidente nella persona della prof.ssa Maria Rosa DI SIMONE e alla nomina del Segretario nella persona della prof.ssa Nicoletta SARTI.

Essendo scaduti i termini per la ricusazione dei commissari senza che sia pervenuta alcuna istanza di ricusazione, la Commissione è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale. Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità o relazioni di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri Commissari. Ciascun membro della Commissione dichiara che all'accesso per via telematica alla lista delle domande – art. 8, comma 2, del DPR n. 222/2011 – laddove dovesse constatare vincoli di parentela o d'affinità fino al quarto grado o situazioni d'incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del C.P.C. con qualsiasi candidato lo comunicherà tempestivamente alla Commissione per poter avviare le procedure di legge.

Il Presidente illustra quindi le norme che presiedono allo svolgimento dei lavori dando anche lettura del D.D. n. 222 del 20 luglio 2012 con il quale è stata indetta la presente procedura concorsuale.

A seguito di confronto tra i componenti della Commissione, si definiscono le seguenti modalità organizzative, distinte per fascia, che saranno adottate per lo svolgimento dei lavori:

- utilizzo della piattaforma telematica riservata alla Commissione messa a disposizione dal MIUR contenente le domande dei candidati, l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni e della relativa documentazione;
- utilizzo di modalità telematiche di lavoro collegiale (videoconferenza, e-mail, Skype, ecc.);
- la Commissione decide che il processo di valutazione inizierà dai candidati all'abilitazione per Professori di II fascia e proseguirà con i candidati all'abilitazione per Professori di I fascia.

Il Presidente fa presente che, in base a quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. 7.6.2012 n. 76, nelle procedure per l'abilitazione per l'accesso alle funzioni di professore di prima e seconda fascia, la commissione deve formulare un motivato giudizio di merito sulla qualificazione scientifica del candidato basata sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Nella valutazione delle pubblicazioni e dei titoli dei candidati, basata sui criteri e parametri definiti dall'art. 4 del citato D.M., la Commissione si deve attenere al principio generale in base al quale l'abilitazione deve essere attribuita ai candidati che abbiano ottenuto risultati scientifici significativi, tenendo anche in considerazione la rilevanza internazionale degli stessi.

L'individuazione del tipo di pubblicazioni da prendere in considerazione, la ponderazione di ciascun criterio e parametro, di cui all'art. 4 del citato D.M. e l'eventuale utilizzo di criteri e parametri più selettivi ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli devono essere predeterminati dalla Commissione e riportati nel presente verbale ai fini della pubblicizzazione sul sito del Ministero e su quello dell'Università Commerciale Luigi Bocconi, sede della procedura. La ponderazione dei criteri e dei parametri deve essere equilibrata e motivata.

Come da consolidata tradizione della disciplina, la Commissione considera essenziale, ai fini del conferimento dell'abilitazione scientifica, la qualità e l'ampiezza della produzione monografica, che dovrà inoltre essere affiancata da un congruo numero di saggi attestanti la varietà degli interessi di ricerca e la continuità della produzione. I titoli diversi dalle pubblicazioni saranno valutati come ulteriori elementi del giudizio complessivo per le rispettive fasce.

PROFESSORI DI I FASCIA

Criteri generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la piena maturità scientifica dei candidati, attestata dall'importanza delle tematiche scientifiche affrontate e dal raggiungimento di risultati di rilevante qualità e originalità, tali da conferire una posizione riconosciuta nel panorama anche internazionale della ricerca.

Ulteriori criteri (cfr. art. 4, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

- Capacità di dirigere un gruppo di ricerca anche caratterizzato da collaborazioni a livello internazionale
- Esperienza maturata come supervisore di dottorandi di ricerca





- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto, soprattutto in ambito internazionale e capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

Publicazioni scientifiche allegate:

Criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. 76/2012

Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

Motivazione: La Commissione ritiene di non accogliere il criterio sub d) dell'art. 4 comma 2 del DM 76/2012, in quanto nel settore concorsuale 12-H2 le procedure di revisione non sono state finora sufficientemente definite, sperimentate e attuate. Inoltre, negli anni precedenti la pubblicazione del DM 76/2012 le pratiche editoriali delle collane e delle riviste non prevedevano in Italia la procedura di revisione tra pari. Di conseguenza la Commissione non considera l'assenza di tale requisito elemento determinante per la valutazione.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E del D.M. 76/2012, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

Altri parametri:

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
- c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale
- g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore



- h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- l) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 4, comma 4, lettera l), DM 76/2012)

Criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012):

Ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera l) del DM 76/2012 la Commissione dichiara che valuterà anche il possesso dei seguenti altri titoli, in grado di contribuire a una maggiore definizione del profilo scientifico del candidato: 1) esperienza maturata come Professore associato in Università italiane o in ruoli equivalenti presso Università straniere; 2) conseguimento del titolo di Dottore di ricerca o di titolo estero equivalente.

Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

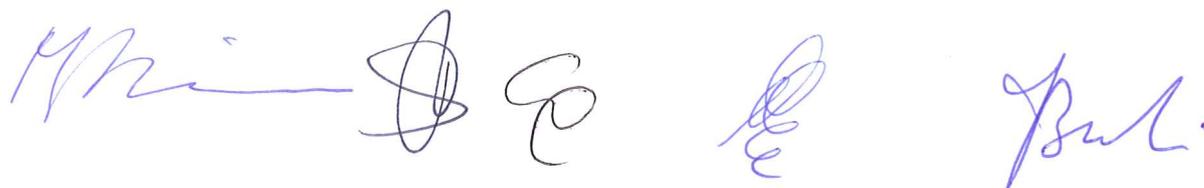
- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012

Motivazione: In relazione alla specificità del settore concorsuale, il parametro indicato non appare adeguato, e la Commissione decide di modificarlo.

Per quanto concerne gli indicatori di cui all'art. 4 comma 4 lettera a) del DM 76/2012 la Commissione ritiene necessario che il candidato all'abilitazione per la prima fascia abbia prodotto almeno due monografie e un congruo numero di saggi attestanti la varietà degli interessi di ricerca e la continuità della produzione. Per quanto riguarda la mediana relativa all'allegato B, numero 3, lettera b) del DM 76/2012, la Commissione ritiene di non utilizzare la mediana relativa alla pubblicazione in fascia A, in quanto nel settore concorsuale de quo la suddivisione in fasce, solo recentemente adottata, non dà garanzia della qualità del prodotto scientifico.

Tipo di pubblicazioni e ponderazione criteri e parametri (art 3, comma 3, DM 76/2012)

Saranno considerate monografie le pubblicazioni risultanti da una compiuta, matura, organica, approfondita ed impegnativa esperienza di ricerca, fondata su una esauriente analisi e valorizzazione delle fonti e degli studi disponibili, con risultati originali ed innovativi di ampia estensione, tali da segnare un concreto avanzamento dello stato dell'arte su temi rilevanti del sapere disciplinare. La Commissione considererà come contributi monografici unitari i lavori sullo stesso tema apparsi in due o più volumi pubblicati contemporaneamente o anche in successione. La Commissione invece considererà non rientranti nel genere della monografia i volumi che abbiano ad oggetto una ricerca di impostazione non altrettanto impegnativa, ovvero anche le raccolte di saggi editi ed inediti, come anche gli strumenti di supporto alla didattica e le curatele. Saranno equiparate a pieno titolo alle monografie le edizioni di testi manoscritti o rari, purché corredati da ampia introduzione e da esteso e approfondito apparato critico, atto a collocare l'opera nel suo contesto storico e ad evidenziarne la rilevanza teorica e pratica per la disciplina.



PROFESSORI DI II FASCIA

La Commissione passa quindi a stabilire criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche per l'attribuzione dell'abilitazione alle funzioni di professore di II fascia.

In base a quanto stabilito dall'art. 5 del D.M. n. 76/2012, nelle procedure di abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia, la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è volta ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca. Sono ulteriori criteri di valutazione la comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale e la capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico.

Criteri generali riguardanti la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e degli altri titoli:

La valutazione è finalizzata ad accertare la maturità scientifica dei candidati, intesa come il riconoscimento di un positivo livello della qualità e originalità dei risultati raggiunti nelle ricerche affrontate e tale da conferire una posizione riconosciuta nel panorama almeno nazionale della ricerca.

Ulteriori criteri (cfr. art. 5, comma 1, secondo periodo, DM 76/12):

- Comprovata capacità di coordinare o dirigere un gruppo di ricerca
- Capacità di attrarre finanziamenti competitivi almeno in qualità di responsabile locale
- Capacità di promuovere attività di trasferimento tecnologico

Pubblicazioni scientifiche allegate:

Criteri:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione
- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi della classificazione di merito delle pubblicazioni (livello eccellente, livello buono, livello accettabile, livello limitato) di cui all'allegato D del D.M. n. 76/20.

Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari

Motivazione: La Commissione ritiene di non accogliere il criterio sub d) dell'art. 4 comma 2 del DM 76/2012, in quanto nel settore concorsuale 12-H2 le procedure di revisione non sono state finora sufficientemente definite, sperimentate e attuate. Inoltre, negli anni precedenti la pubblicazione del DM 76/2012 le pratiche editoriali delle collane e delle riviste non prevedevano in Italia la procedura di revisione tra pari. Di conseguenza la Commissione non considera l'assenza di tale requisito elemento determinante per la valutazione.





Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, ai sensi dell'art. 7, comma 1, e dell'allegato E del D.M. 76/2012, la commissione si attiene ai seguenti parametri:

- a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di presentazione della domanda (tenendo conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio)
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale (tenendo conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo)

Altri parametri:

Nella valutazione dei titoli presentati dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri relativi al settore concorsuale:

- b) partecipazione scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati
- d) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione
- e) partecipazione a enti o istituti di ricerca di alta qualificazione
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- h) possesso di altri titoli che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato predeterminati dalla commissione (art. 3, comma 3, e art. 5, comma 4, lettera h), DM 76/2012):

Criteri/parametri diversi e/o integrativi (art. 3, comma 3, e art. 6, comma 5, DM 76/2012):

Ai sensi dell'art. 5 comma 4, lettera h) del DM 76/2012 la Commissione dichiara che valuterà anche il possesso dei seguenti altri titoli, in grado di contribuire a una maggiore definizione del profilo scientifico del candidato: 1) responsabilità didattiche in sedi universitarie italiane o straniere; 2) conseguimento del titolo di Dottore di ricerca o di titolo estero equivalente; 3) assegnazione di borse di studio presso Istituti culturali italiani o stranieri.

Criteri/parametri che la commissione ha deciso di non utilizzare:

- a) impatto della produzione scientifica complessiva nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando e fino alla data di presentazione della domanda, valutata mediante gli indicatori (mediane) di cui all'articolo 6 e agli allegati A (bibliometrici) e B (non bibliometrici) del D.M. 76/2012

Motivazione: In relazione alla specificità del settore concorsuale, il parametro indicato non appare adeguato, e la Commissione decide di modificarlo.

Per quanto concerne gli indicatori di cui all'art. 5 comma 4 lettera a) del DM 76/2012 la Commissione ritiene necessario che il candidato all'abilitazione per la seconda fascia abbia prodotto almeno una monografia e un congruo numero di saggi attestanti la varietà degli interessi di ricerca e la continuità della produzione. Per quanto riguarda la mediana relativa all'allegato B, numero 3, lettera b) del DM 76/2012, la Commissione ritiene di non utilizzare la mediana relativa alla



pubblicazione in fascia A, in quanto nel settore concorsuale de quo la suddivisione in fasce, solo recentemente adottata, non dà garanzia della qualità del prodotto scientifico.

Tipo di pubblicazioni e ponderazione criteri e parametri (art 3, comma 3, DM 76/2012)

Saranno considerate monografie le pubblicazioni risultanti da una compiuta, matura, organica, approfondita ed impegnativa esperienza di ricerca, fondata su una esauriente analisi e valorizzazione delle fonti e degli studi disponibili, con risultati originali ed innovativi di ampia estensione, tali da segnare un concreto avanzamento dello stato dell'arte su temi rilevanti del sapere disciplinare. La Commissione considererà come contributi monografici unitari i lavori sullo stesso tema apparsi in due o più volumi pubblicati contemporaneamente o anche in successione. La Commissione invece considererà non rientranti nel genere della monografia i volumi che abbiano ad oggetto una ricerca di impostazione non altrettanto impegnativa, ovvero anche le raccolte di saggi editi ed inediti, come anche gli strumenti di supporto alla didattica e le curatele. Saranno equiparate a pieno titolo alle monografie le edizioni di testi manoscritti o rari, purché corredati da ampia introduzione e da esteso e approfondito apparato critico, atto a collocare l'opera nel suo contesto storico e ad evidenziarne la rilevanza teorica e pratica per la disciplina.

La Commissione si riserva di avvalersi della facoltà di acquisire pareri pro-veritate da parte di revisori esperti ai sensi dell'art. 16, comma 3, lettera i) della legge 240/2010.

La Commissione discute poi sulla programmazione dei lavori prendendo atto che domande, titoli, pubblicazioni inviate dai singoli candidati, sono consultabili per via telematica tramite codici di accesso attribuiti dal Ministero.

I commissari inoltre si impegnano al rispetto del "Regolamento di disciplina del conferimento e della gestione dei file delle pubblicazioni scientifiche ai fini dell'abilitazione scientifica nazionale", allegato all'Accordo di collaborazione stipulato in data 9.10.2012 dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dall'Associazione Italiana Editori (AIE).

Completati i lavori, la Commissione decide di riconvocarsi in data da destinarsi.

Il presente verbale viene trasmesso, entro il termine massimo di due giorni, al Responsabile del procedimento, dott. Marcello Valtolina, che ne assicura la pubblicità sul sito web del dell'Università Commerciale Luigi Bocconi per almeno 7 giorni prima della successiva riunione e per tutta la durata dei lavori.

Alle ore 18:30 la riunione ha termine.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Maria Rosa DI SIMONE

Prof.ssa Nicoletta SARTI

Prof. Italo BIROCCHI

Prof. Andrea ERRERA

Prof. Emanuele CONTE